

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Be smart

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Educazione e promozione dei diritti del cittadino

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Favorire l'inclusione delle persone fragili e vulnerabili

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

**1ª SETTIMANA** – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;

- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

### **Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:**

Compiti dei volontari A.1. Ufficio orientagiovani\*

I Volontari di tutte le sedi

I volontari supporteranno i referenti degli enti ospitanti nell'ufficio di orientamento, dedicato ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 35 anni, sia erogando servizi informativi in materia di istruzione e formazione, lavoro, opportunità di mobilità all'estero, partecipazione e cittadinanza attiva, volontariato, cultura, sport e tempo libero; sia organizzando eventi ed iniziative informative, anche per orientare i giovani in cerca di prima occupazione, disoccupati, inoccupati affinché possano cogliere nuove opportunità educative e lavorative.

Fondamentale sarà l'attività di continua ricerca ed aggiornamento sui temi di interesse per i giovani, in modo da offrire delle risposte tempestive e puntuali. Inoltre si dovranno occupare di supportare l'ente di accoglienza nella promozione dell'ufficio, anche attraverso la gestione ed aggiornamento delle pagine social, del sito internet e la redazione di una newsletter, e nel garantire massima visibilità dei servizi in modo da attirare un maggior numero di utenti.

Inoltre si occuperanno dell'accoglienza degli utenti, oltre che della somministrazione di questionari per rilevare le esigenze e di questionari per rilevare la soddisfazione dell'utenza. Monitoreranno l'accesso allo sportello e la partecipazione alle iniziative proposte al fine di poter avere un quadro puntuale dell'andamento del servizio, oltre che per apportare migliorie nell'organizzazione dello stesso. In particolare rispetto al servizio di bilancio di competenze, affiancheranno i professionisti, nella fase di ascolto e di predisposizione del bilancio, oltre che nella stesura del CV e della lettera di presentazione, e nella simulazione di un colloquio.

Inoltre saranno impegnati ad organizzare eventi per promuovere attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea e attività per prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo collaborare ad iniziative per tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel Passato. Si occuperanno della logistica degli eventi, della sistemazione degli spazi, affinché siano accoglienti e rispondano alle esigenze organizzative.

Compiti dei volontari A.2 Organizzazione di incontri di formazione \*

I volontari di tutte le sedi ad eccezione di: Brindisi, Firenze, Ravenna, Terni, Treviso

I volontari supporteranno i referenti degli enti ospitanti nell'organizzazione di percorsi di formazioni volti ad accrescere le competenze degli utenti, partendo da un'attività di costante verifica e aggiornamento delle esigenze formative attraverso indagini desk e indagini sul campo (rilevazioni informazioni e fabbisogno formativo durante l'attività A.1 Ufficio orientagiovani), analizzando l'offerta di percorsi formativi proposti nel territorio da altri enti/soggetti in modo da presentare proposte alternative ed uniche. Inoltre supporteranno i referenti nella definizione di un programma di incontri, individuazione di risorse umane come formatori in base all'esperienza sui temi, gestione della campagna di comunicazione e promozione, anche nei social e nel sito internet, gestione delle iscrizioni, somministrazione di questionari, monitoraggio statistico dei partecipanti nell'ottica di miglioramento, organizzazione logistica degli incontri, accoglienza partecipanti, distribuzione del materiale e tenuta delle relazioni con i partecipanti ai fini di una fidelizzazione. Si occuperanno della logistica degli eventi, della sistemazione degli spazi, affinché siano accoglienti e rispondano alle esigenze organizzative.

Compiti dei volontari A.3 Organizzazione di eventi di riflessione sul lavoro sommerso \*

I volontari di tutte le sedi ad eccezione di: Firenze, Latiano, Terni

I volontari dovranno supportare il personale dell'ente di accoglienza nell'analisi e ricerca di dati ed informazioni relative al lavoro irregolare/sommerso, con il fine di poter avere un quadro, nei territori di appartenenza, dello stato dei fatti. L'analisi dei dati permetterà ai volontari di supportare l'ente nella pianificazione e programmazione di azioni integrate, a carattere informativo e di sensibilizzazione finalizzate:

- A richiamare l'attenzione sul tema del lavoro sommerso, come realtà da contrastare soprattutto in alcuni settori (agricolo, turistico, servizi alla persona, edilizia) e in alcune regioni/aree del Paese.
- Ad indirizzare i lavoratori irregolari ad intraprendere percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro, accedendo a percorsi di ampliamento e rafforzamento delle competenze professionali anche in merito alla sicurezza sul lavoro, alla prevenzione e alla gestione del rischio.

I volontari saranno impegnati nell'attività di promozione sui social e sul sito internet, definizione di materiale promozionale (slogan/messaggi), distribuzione di materiale, anche in occasione di eventi pubblici e giornate dedicate al tema. Inoltre dovranno supportare gli enti nell'individuazione e contatto di esperti/referenti del settore che possano offrire spunti di riflessione, oltre che condividere strategie di contrasto al lavoro sommerso, durante gli

incontri tematici. Inoltre, in occasione degli eventi, si occuperanno di accogliere gli utenti, seguirli nella registrazione all'evento, somministrare questionari di indagine sul tema, di monitorare la partecipazione. Si occuperanno della logistica degli eventi, della sistemazione degli spazi, affinché siano accoglienti e rispondano alle esigenze organizzative.

#### Compiti dei volontari A.4 Sportello di conciliazione vita – lavoro\*

I Volontari di tutte le sedi ad eccezione di: Terni, Treviso

I volontari supporteranno i referenti degli enti ospitanti nell'organizzazione e gestione dello sportello di conciliazione vita-lavoro, nato sia per supportare le famiglie con servizi di conciliazione (doposcuola, supporto compiti e attività durante i periodi di vacanza, accompagnamento per famiglie con persone disabili e /o anziani per lo svolgimento di attività quotidiane (visite mediche, disbrigo pratiche presso enti pubblici, banche, posta, coinvolgimento in iniziative culturali utili per benessere psico-fisico) sia per facilitare l'accesso ai servizi territoriali, in funzione dei bisogni attraverso un ascolto attivo, indirizzando le famiglie verso l'offerta di soggetti pubblici/privati anche attraverso l'accesso a risorse economiche dedicate alle famiglie per servizi di conciliazione vita-lavoro. I volontari supporteranno nelle attività di promozione, comunicazione e animazione dei social/sito internet, inoltre gestiranno le prenotazioni/le richieste di appuntamento, l'accoglienza degli utenti che accederanno in presenza al servizio, supporteranno nella fase di ascolto e di proposta di servizi, interni agli enti e/o esterni. In particolare in relazione ai servizi di conciliazione offerti internamente, seguiranno gli utenti che richiederanno il servizio di doposcuola, supporto compiti e laboratori ricreativi durante i periodi di vacanza, supporteranno persone disabili e/o anziani nello svolgimento di attività quotidiane (visite mediche, disbrigo pratiche presso enti pubblici, banche, posta, coinvolgimento in iniziative culturali utili per benessere psico-fisico). Somministreranno i questionari, precedentemente elaborati, per rilevare il fabbisogno di servizi di conciliazione e per rilevare, una volta offerto il servizio, la soddisfazione di famiglie e minori. Si occuperanno della logistica, della sistemazione degli spazi, affinché siano accoglienti e rispondano alle esigenze organizzative.

#### Compiti dei volontari A.5 Incontri e meeting di promozione dei diritti dei cittadini\*

I volontari di tutte le sedi ad eccezione di Ravenna

I volontari supporteranno i referenti degli enti ospitanti nell'organizzazione e gestione di meeting ed iniziative informative sui diritti dei cittadini. In particolare si concentreranno sulla definizione di "schede" da pubblicare anche nei social/sito sui diritti, le fonti del diritto, gli strumenti per far valere i propri diritti, al fine di contrastare la marginalità sociale attraverso la conoscenza.

In particolare, saranno impegnati nella fase di studio delle tematiche di riferimento, che saranno oggetto degli incontri, e nell'individuazione di esperti del settore/referenti tematici. Inoltre, i volontari dovranno predisporre il materiale promozionale e di comunicazione nei social e nel sito internet, raccogliere le adesioni e somministrare i questionari di interesse e di soddisfazione. Si occuperanno della logistica degli eventi, della sistemazione degli spazi, affinché siano accoglienti e rispondano alle esigenze organizzative.

#### Compiti dei volontari A.6 Informazione e consulenza sul sistema previdenziale

I Volontari di tutte le sedi ad eccezione di Terni

I volontari supporteranno i referenti dell'ente di accoglienza per pianificare, programmare ed organizzare momenti informativi plenari o incontri di consulenza individuali sul sistema della previdenza sociale, rivolti in particolare alle giovani generazioni. I volontari si occuperanno della promozione sui social, definizione di comunicati stampa e di newsletter dedicate alle novità sul tema. Gestiranno le richieste, pervenute al telefono o via mail, e gli appuntamenti in presenza, elaboreranno degli archivi documentali, predisposti anche in base alle esigenze rilevate. Si occuperanno della logistica degli eventi, della sistemazione degli spazi, affinché siano accoglienti e rispondano alle esigenze organizzative.

#### Compiti dei volontari A.7 Analisi ricadute sociali del progetto e promozione dei risultati

I volontari di tutte le sedi ad eccezione di Terni

I volontari si occuperanno di monitorare il progetto nel suo complesso, verificare gli impatti sul territorio, rielaborando i questionari e le indagini condotte, al fine di redigere degli estratti per tematismi utili per promuovere i risultati del progetto.

#### Compiti dei volontari A.8 Attività peculiari in alcune sedi

- I volontari nella sede di Brescia supporteranno i referenti delle sedi nella gestione degli sportelli "Informa Lavoro" attivi presso la sede provinciale, e nella rete degli sportelli gestiti in città e provincia. In particolare cureranno l'attività di promozione e comunicazione, gestione delle pagine social/siti internet, accoglienza utenti, somministrazione questionari di rilievo fabbisogno e di soddisfazione utenza, predisposizione di newsletter e schede dedicate, mappatura delle offerte di lavoro, tenuta contatti con enti pubblici, imprese, enti del terzo settore per incrociare l'offerta con la domanda di lavoro, supporto per la redazione di CV e lettere di presentazione. Infine

monitoreranno l'utenza, raccogliendo i dati e le schede degli utenti in archivi utili per personalizzare le informazioni da erogare.

- I volontari nella sede PATRONATO ACLI TORINO supporteranno i referenti delle sedi nella gestione dei servizi di accompagnamento di famiglie e di lavoratori nel settore domestico per favorire l'avvio di rapporti di lavoro regolari. In particolare cureranno l'attività di promozione e comunicazione, gestione delle pagine social/siti internet, accoglienza utenti, somministrazione questionari di rilievo fabbisogno della famiglia e supporteranno i candidati a lavorare in tale ambito nella redazione di CV e lettere di presentazione. Infine monitoreranno l'utenza (Famiglie e lavoratori), raccogliendo i dati e le schede degli utenti in archivi utili per personalizzare le informazioni da erogare.

- I volontari nella sede di Randazzo e S.Maria di Licodia supporteranno i referenti delle sedi nella mappatura dei servizi presenti sul territorio in modo da poter indirizzare gli utenti, in base al fabbisogno rilevato, verso i servizi presenti nel territorio. Somministrazione questionari sul fabbisogno e di soddisfazione utenza alla fine del servizio erogato.

- I volontari nella sede di Treviso supporteranno gli operatori di Patronato nell'organizzazione delle sessioni d'esame per la certificazione della lingua italiana CILS (accoglienza, registrazione partecipanti, erogare informazioni agli utenti, tenere i rapporti con gli esaminandi, supporto durante le sessioni d'esame).

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

\*La sede dell'ente Patronato di Campobasso (via Zurlo 151657) collabora stabilmente con la sede Acli di Campobasso (Via CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 31 - 151054) promuovendo le attività inerenti i diritti dei cittadini in entrambe le sedi per raggiungere un maggior numero di destinatari e far conoscere i servizi ad un utenza più ampia e distribuita sul territorio. Per tale ragione la sede Acli di Campobasso sarà una sede secondaria della sede Patronato di Campobasso, gli operatori volontari si recheranno saltuariamente ( 1 volta a settimana) nella sede secondaria per incontrare la nuova utenza e far conoscere i servizi offerti dalle attività del progetto (A2, A3, A4 ,A5) in particolare in riferimento agli incontri con la cittadinanza, gli eventi, i meeting e per fornire informazioni dello sportello Orientagiovani (A1).

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>				
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
Campania	Napoli	Napoli	Via tropeano 32	1
Sicilia	Catania	Randazzo	Via filangieri 39/a	1
Calabria	Cosenza	Cosenza	Viale degli alimena 76	1
Umbria	Terni	Terni	Via tiacci, 6	1
Abruzzo	Pescara	Pescara	Via p.gobetti 104-108	1
Lombardia	Brescia	Brescia	Via corsica, 165	1
Lombardia	Bergamo	Bergamo	Via san bernardino 59	2
Lazio	Viterbo	Viterbo	Via a volta, 1/a	1
Toscana	Grosseto	Grosseto	Viale manetti 11	1
Sicilia	Agrigento	Agrigento	Via dinoloco, 3	2
Sicilia	Palermo	Palermo	Via benedetto castiglia, 8	2
Valle d'aosta	Aosta	Aosta	Pzza giovanni xxiii 2/a	1
Sicilia	Enna	Barrafranca	Vittorio emanuele, 230/232	1
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	Via malta, 105	1
Sicilia	Caltanissetta	Butera	Via san rocco, 25	1
Puglia	Foggia	San marco in lamis (fg)	Corso matteotti, 190	1
Puglia	Foggia	Foggia	Via l. Rovelli, 48	1
Toscana	Siena	Siena	Piazza la lizza 2	1
Toscana	Massa carrara	Massa	Via san sebastiano, 11	1
Lombardia	Milano	Milano	Via della signora 3	1
Sicilia	Caltanissetta	Serradifalco	Via crucilla snc	1
Lazio	Latina	Latina	Via aspromonte 32	1
Lazio	Latina	Aprilia	Via tiberio 15	1
Sicilia	Catania	S. M. Di licodia	Via regina margherita 11	1
Campania	Napoli	Napoli	Via del fiumicello 7	1
Veneto	Treviso	Treviso	Viale della repubblica 193/a	1
Puglia	Brindisi	Brindisi	C.so umberto i, 122	1
Puglia	Brindisi	Latiano	Via roma, 84	1
Abruzzo	L'aquila	L'aquila	Via leonardo da vinci, 10	1
Emilia romagna	Ravenna	Ravenna	Viale isaac newton 54	1
Calabria	Crotone	Crotone	Via firenze, 96	1
Piemonte	Asti	Asti	Via g.carducci n.22	2
Molise	Campobasso	Campobasso	Via zurlo (sede secondaria via cavour, 31)	1
Sardegna	Cagliari	Cagliari	Via roma 173	2
Lazio	Roma	Roma	Via marcora 18/20	1
Sicilia	Enna	Enna	Via d. Alighieri 1	1
Toscana	Siena	Siena	Strada massetana 62	1
Sicilia	Trapani	Trapani	Corso italia 66	2
Toscana	Massa carrara	Carrara	via cucchiari, 2	1
Toscana	Firenze	Firenze	Viale belfiore 43	1
Toscana	Firenze	Empoli	Via undici febbraio, 113	1
Piemonte	Biella	Biella	Via orfanotrofo	1
Campania	Caserta	Caserta	Via r. De martino 14	1
Veneto	Padova	Padova	Via michelangelo buonarroto 62	1
Lombardia	Varese	Varese	Via speri della chiesa jemoli 9	1
Piemonte	Torino	Patronato acli torino	Via perrone 3 bis	2
Puglia	Bari	Bari	Via de bellis, n.37	2
Abruzzo	L'aquila	Sulmona	Via della cornacchiola, 10	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
56 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:** 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

#### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione  
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale

in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO
Campania	Napoli	Napoli	Via tropeano 32
Sicilia	Catania	Randazzo	Via filangieri 39/a
Calabria	Cosenza	Cosenza	Viale degli alimena 76
Umbria	Terni	Terni	Via tiacci, 6
Abruzzo	Pescara	Pescara	Via p.gobetti 104-108
Lombardia	Brescia	Brescia	Via corsica, 165
Lombardia	Bergamo	Bergamo	Via san bernardino 59
Lazio	Viterbo	Viterbo	Via a volta, 1/a
Toscana	Grosseto	Grosseto	Viale manetti 11
Sicilia	Agrigento	Agrigento	Via dinoloco, 3
Sicilia	Palermo	Palermo	Via benedetto castiglia, 8
Valle d'aosta	Aosta	Aosta	Pzza giovanni xxiii 2/a
Sicilia	Enna	Barrafranca	Vittorio emanuele, 230/232
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	Via malta, 105
Sicilia	Caltanissetta	Butera	Via san rocco, 25
Puglia	Foggia	San marco in lamis (fg)	Corso matteotti, 190
Puglia	Foggia	Foggia	Via l. Rovelli, 48
Toscana	Siena	Siena	Piazza la lizza 2
Toscana	Massa carrara	Massa	Via san sebastiano, 11
Lombardia	Milano	Milano	Via della signora 3
Sicilia	Caltanissetta	Serradifalco	Via crucilla snc
Lazio	Latina	Latina	Via aspromonte 32
Lazio	Latina	Aprilia	Via tiberio 15
Sicilia	Catania	S. M. Di licodia	Via regina margherita 11
Campania	Napoli	Napoli	Via del fiumicello 7
Veneto	Treviso	Treviso	Viale della repubblica 193/a
Puglia	Brindisi	Brindisi	C.so umberto i, 122
Puglia	Brindisi	Latiano	Via roma, 84
Abruzzo	L'aquila	L'aquila	Via leonardo da vinci, 10
Emilia romagna	Ravenna	Ravenna	Viale isaac newton 54
Calabria	Crotone	Crotone	Via firenze, 96
Piemonte	Asti	Asti	Via g.carducci n.22
Molise	Campobasso	Campobasso	Via zurlo (sede secondaria via cavour, 31)
Sardegna	Cagliari	Cagliari	Via roma 173
Lazio	Roma	Roma	Via marcora 18/20
Sicilia	Enna	Enna	Via d. Alighieri 1
Toscana	Siena	Siena	Strada massetana 62
Sicilia	Trapani	Trapani	Corso italia 66
Toscana	Massa carrara	Carrara	via cucchiari, 2
Toscana	Firenze	Firenze	Viale belfiore 43
Toscana	Firenze	Empoli	Via undici febbraio, 113
Piemonte	Biella	Biella	Via orfanotrofio
Campania	Caserta	Caserta	Via r. De martino 14
Veneto	Padova	Padova	Via michelangelo buonarroti 62
Lombardia	Varese	Varese	Via spero della chiesa jemoli 9
Piemonte	Torino	Patronato acli torino	Via perrone 3 bis
Puglia	Bari	Bari	Via de bellis, n.37
Abruzzo	L'aquila	Sulmona	Via della cornacchiola, 10



## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

Modalità di erogazione

Il 30% delle ore della formazione specifica saranno erogate on line in modalità asincrona, per un totale di 21 ore; il 20% delle ore totali saranno erogate in modalità sincrona per un totale di 14 ore.

Le rimanenti 37 ore saranno erogate in presenza.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni</li><li>➤ Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona</li><li>➤ Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi</li><li>➤ Materiali di approfondimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ PC portatile e postazioni informatiche,</li><li>➤ Internet,</li><li>➤ lavagna a fogli mobile;</li><li>➤ webcam;</li><li>➤ piattaforme informatiche</li><li>➤ Materiali di approfondimento</li></ul>

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

## II modulo

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.  
Durata: 7 ore

## III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

## IV modulo

Titolo: "L'erogazione di un servizio di informazione ed orientamento"

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di informazione ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell'accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla "comunicazione" affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l'accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano

Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza del quanto spiegato. L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all'attività del progetto.

Durata: 16 ore

## V modulo

Titolo: "Organizzazione, gestione e comunicazione di incontri, workshop, approfondimenti ed eventi tematici"

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l'organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell'evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno.

Inoltre saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

Durata: 11 ore

## VI modulo

Titolo: "Elaborazione e produzione di materiale promozionale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle modalità e i diversi strumenti (in particolare quelli in dotazione della sede) per la predisposizione e realizzazione di materiale promozionale sia delle attività del progetto che dei corsi.

Il modulo, proprio per la specificità tecnica che lo contraddistingue, sarà svolto in maniera laboratoriale ed in questo modo i volontari potranno provare fin da subito su che cosa supporteranno il responsabile dell'attività.

Durata: 10 ore

## VII modulo

Titolo: Valutazione delle attività

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all'attività svolta e ai destinatari della stessa.

Durata: 8 ore

## VIII modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Voce ai diritti

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

J Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti: 3

Ore collettive: 17

Ore individuali: 4

Ore Totali: 21

#### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

#### **Attività obbligatorie**

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera

esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

### **Attività opzionali**

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.